



IL SINDACATO DEI CITTADINI

*Servizio Politiche del Lavoro e della Formazione*

## **9° RAPPORTO 2013 UIL (SETTEMBRE 2013)** **LA CASSA INTEGRAZIONE PER MACRO AREE, REGIONI E PROVINCE**

- ✚ ORE AUTORIZZATE SETTEMBRE 2013 – dati per macro area, regioni e province -  
(confronto Agosto-Settembre 2013)**
- ✚ ORE AUTORIZZATE SETTEMBRE 2013 – dati per macro area, regioni e province -  
(confronto Settembre 2012-Settembre 2013 2013)**
- ✚ STIMA UIL LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE SETTEMBRE 2013  
(dati nazionali, per macro area e regionali)**
- ✚ ORE AUTORIZZATE PER RAMO DI ATTIVITA' SETTEMBRE 2013  
(CONFRONTO CON AGOSTO 2012 E SETTEMBRE 2012)  
(dati nazionali e per macro area)**
- ✚ CUMULO DELLE ORE AUTORIZZATE NEL PERIODO GENNAIO-SETTEMBRE 2013  
– dati per macro area, regioni e province -  
(confronto con stesso periodo del 2012)**

*Elaborazione UIL su fonte INPS*

## **PRESENTAZIONE**

Il monitoraggio sulle richieste di cassa integrazione continua a risentire, e ad essere falsato, non solo per il differenziale tra il reale utilizzo che ne è stato fatto nel corso del tempo e le stesse richieste ma anche, per l'esaurimento ed il blocco delle risorse sul fronte della cassa in deroga. Tutto ciò rischia di non fornire l'esatta situazione nazionale, regionale e provinciale dello stato di sofferenza di un'enorme platea di lavoratori.

Il dato di settembre, comunque, con il suo forte aumento della gestione ordinaria rispetto ad agosto (+279,8%), segnala l'apertura di nuove crisi aziendali nell'industria ed edilizia. Settori, questi, che nel mese di settembre, assorbono l'82% delle ore autorizzate.

Con una percentuale di aumento più bassa, anche rispetto al mese di settembre dello scorso anno, questi due settori sono stati interessati anche da un aumento delle richieste.

Diverso il discorso per l'artigianato e commercio, che vedono un forte calo di ore richieste, sia rispetto ad agosto 2013 che a settembre 2012. Le motivazioni non sono difficili da immaginare: chiusura di aziende da una parte e l'incertezza di risorse per la deroga dall'altra.

Nei primi 9 mesi dell'anno ci troviamo, in ogni caso, di fronte ad un numero di ore autorizzate in linea con quelle dello stesso periodo del 2012. Si tratta di circa 790 milioni di ore ed una media mensile di posti di lavoro salvaguardati pari a 515 mila.

La situazione che emerge da questi ed altri dati non è rosea (aumentano, rispetto allo scorso anno, le domande di Aspi, mini Aspi e mobilità), e l'esigenza di avere risorse certe e sostanziose su un ammortizzatore sociale, quale è la cassa in deroga, può costituire un valido strumento per tamponare l'emorragia di uscite dal mercato del lavoro che aumenterebbero, inevitabilmente, la platea dei già troppo numerosi disoccupati.

Ancor di più emerge come si debba operare affinché non venga meno il nostro sistema di protezione sociale e, dall'altra, iniziando, finalmente a dare una vera scossa alla nostra economia ed al sistema economico-produttivo partendo da una consistente riduzione della pressione fiscale sul lavoro e sulle imprese virtuose.

**GUGLIELMO LOY – SEGRETARIO CONFEDERALE UIL**

**Roma ottobre 2013**

## ANALISI DEI DATI CASSA INTEGRAZIONE - SETTEMBRE 2013

### DATI NAZIONALI

#### CONFRONTO AGOSTO 2013-SETTEMBRE 2013

Rispetto ad Agosto (ore richieste 75,3 milioni), a Settembre le ore autorizzate sono aumentate del **13,1%** per un ammontare complessivo di **85,2 milioni** ed un coinvolgimento di oltre **501 mila lavoratori**.

L'incremento di ore di cassa integrazione, è dovuto sia alla consistente richiesta di **CIG ordinaria (+279,8%)**, sia di quella **straordinaria (+ 24,7%)**, a fronte di una importante flessione della **cassa in deroga (- 54,3%)**.

In valori assoluti, lo scorso mese, sono state autorizzate **31,8 milioni di CIGO, 36 milioni di ore di CIGS e 17,4 milioni di ore di Deroga**.

#### CONFRONTO SETTEMBRE 2012- SETTEMBRE 2013

Dal confronto dei dati di settembre 2013, con quelli dello stesso mese dell'anno scorso (quando le ore di CIG richieste furono 86,4 milioni), emerge una contrazione dell'**1,3%**.

Il calo di ore deriva dalle flessioni sia della **cassa integrazione in deroga (-39,5%)**, sia dell'**ordinaria (-3,7%)**,. Viceversa, la gestione **straordinaria** è cresciuta del **46,8%**.

### DATI PER MACRO AREE

#### CONFRONTO AGOSTO 2013-SETTEMBRE 2013

I dati per macro area, evidenziano come nel mese di settembre (rispetto ad agosto), ci sia stata una riduzione delle ore richieste di cassa integrazione nel solo **Mezzogiorno (-21%)**, a fronte di un **Nord** e di un **Centro** in cui le ore autorizzate di CIG sono aumentate rispettivamente del **28%** e del **26,6%**.

In valori assoluti, nel **Nord** si concentra il maggior quantitativo di ore di CIG (**51,7 milioni**), seguito dal **Mezzogiorno (17,8 milioni)** e dal **Centro (15,7 milioni)**.

#### CONFRONTO SETTEMBRE 2012- SETTEMBRE 2013

Tra settembre 2012 e settembre 2013, solo il **Nord** ha visto aumentare le ore richieste di cassa integrazione (**+3,1%**), a fronte di un calo di ore nel **Mezzogiorno (-12,6%)** e **Centro (-0,5%)**.

### DATI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME

#### CONFRONTO AGOSTO 2013-SETTEMBRE 2013

In **11 Regioni** e nelle Prov. Aut. di Trento e Bolzano, la cassa integrazione aumenta tra agosto e settembre, con l'incremento maggiore in **Abruzzo (+144,1%)**.

Viceversa, la maggiore contrazione è in **Puglia (-65,2%)**.

In valori assoluti, la **Lombardia** si presenta come la Regione con il maggior numero di ore autorizzate (**25,4 milioni**), seguita dal **Piemonte (10,1 milioni)**.

#### CONFRONTO SETTEMBRE 2012- SETTEMBRE 2013

Sono **9** le **Regioni** che registrano un aumento di ore con l'incremento maggiore in **Valle d'Aosta (+377,1%)**.

Il maggior calo di ore, viceversa, in **Basilicata (-54,5%)**.

## DATI PROVINCIALI

### CONFRONTO AGOSTO 2013-SETTEMBRE 2013

Le richieste di cassa integrazione aumentano tra agosto e settembre in **60 Province**, con fortissimi incrementi nelle province di **Trapani, Agrigento, Catanzaro, Ragusa, Matera, Vercelli, Belluno ed Isernia**. Viceversa, la più forte contrazione a **Taranto (-93%)**.

In valori assoluti, le prime 5 Province che registrano il maggior quantitativo di ore richieste sono: **Milano (circa 6,6 milioni), Varese (oltre 5 milioni), Torino (circa 4,8 milioni), Bergamo (4,2 milioni) e Roma (circa 4 milioni)**.

### CONFRONTO SETTEMBRE 2012- SETTEMBRE 2013

Sono **47** le **Province** in cui aumentano le ore autorizzate tra settembre 2012 e settembre 2013. A **Pisa** l'incremento maggiore (**+416,7%**), a fronte di **Potenza** che registra la maggiore flessione di ore autorizzate (**-94,4%**).

## ANALISI DEI DATI SULLA CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

### CONFRONTO AGOSTO 2013-SETTEMBRE 2013

Le richieste di cassa in deroga tra agosto e settembre aumentano solo nella Regione **Umbria (+13,7%)**, a fronte di un calo generalizzato di richieste che vede nella **Calabria** la Regione con la maggiore flessione (**-99,3%**).

In valori assoluti, la Regione che a settembre ha assorbito il maggior numero di ore di cassa in deroga, è stata la **Lombardia (5,6 milioni)**.

### CONFRONTO SETTEMBRE 2012- SETTEMBRE 2013

Sono **2** le **Regioni** in cui si registra una variazione in aumento di ore richieste: **Campania (+93,5%) e Lombardia (+39,4%)**.

Viceversa, in **Calabria** la più forte contrazione di ore di deroga (**-98,5%**).

## ANALISI DEI DATI PER SETTORI PRODUTTIVI

### CONFRONTO AGOSTO 2013-SETTEMBRE 2013

In riferimento ai settori produttivi, l'**industria** continua ad essere anche nel mese di settembre, il ramo di attività che assorbe il maggior numero di ore richieste (**58,8 milioni**), seguita dall'**edilizia (11,2 milioni)**, dal **commercio (10,1 milioni di ore)** e dall'**artigianato (5 milioni di ore)**.

Tra agosto e settembre, le richieste di ore di cassa integrazione da parte delle aziende sono cresciute nei settori dell'**industria (+58,4%)** e dell'**edilizia (+50%)**, a fronte della flessione che ha interessato l'**artigianato (-57,2%)** ed il **commercio (-46,6%)**.

### CONFRONTO SETTEMBRE 2012- SETTEMBRE 2013

Rispetto allo stesso mese del 2012, nel mese di settembre 2013, le ore richieste di cassa integrazione sono aumentate nell'**edilizia (+32,5%)** e nell'**industria (+3,6%)**, a fronte del calo che si registra sia nell'**artigianato (-43,1%)** che nel **commercio (-16,2%)**.

## ANALISI DEI DATI CASSA INTEGRAZIONE PERIODO GENNAIO-SETTEMBRE 2013

### CONFRONTO GEN-SET 2012- GEN-SET 2013

Il totale complessivo delle ore richieste nei primi 9 mesi di quest'anno (**789,2 milioni di ore**), registra un lieve calo (**-0,5%**) rispetto allo stesso periodo del 2012 (793 milioni di ore autorizzate nel periodo).

Dal confronto per gestioni, emerge che nei due periodi considerati, la cassa integrazione **ordinaria e straordinaria** aumentano rispettivamente del **14,9%** e **5,9%**, a fronte di una flessione delle richieste di cassa in **deroga (-22,3%)**.

In valori assoluti, nel periodo gennaio-settembre 2013, la gestione che assorbe il maggior quantitativo di ore è la **straordinaria (322 milioni)**, seguita dall'**ordinaria (260 milioni circa)** e dalla **deroga (208 milioni circa)**.

Dall'analisi dei dati per macro aree tra i due periodi del 2012 e 2013, solo il **Nord** subisce un aumento di richieste (+5,7%), a fronte della flessione che interessa sia il **Mezzogiorno (-10,2%)**, che il **Centro (-6,2%)**.

Nel 2013, al **Nord** si concetta il maggior quantitativo di ore richieste dalle aziende (**474 milioni**), a cui segue il **Mezzogiorno (175 milioni)** ed il **Centro (140 milioni)**.

Da una nostra stima sul numero di **posti di lavoro potenzialmente salvaguardati** dalla cassa integrazione nei primi 9 mesi di quest'anno, risulta una media mensile di periodo pari a **516 mila**.

A livello regionale, in **10 Regioni** e nella **Prov. Aut. di Bolzano** si registrano aumenti tra i due periodi considerati, con l'incremento maggiore a **Bolzano (+58,4%)**. Viceversa, il calo maggiore di ore richieste in **Umbria (-43,8%)**.

**Lombardia, Piemonte e Veneto**, sono le 3 Regioni che, in valori assoluti, assorbono il maggior quantitativo di ore autorizzate nei primi 9 mesi del 2013 (rispettivamente: **190 milioni di ore, circa 91 milioni, oltre 84 milioni**).

A livello provinciale, **49 Province** tra il 2012 e 2013 segnalano un aumento di richieste di cassa integrazione, prima tra tutte **Pisa (+74,3%)**, seguita da **Verona (+55,1%)**, **Parma (+55%)**, **Ancona (+53,4%)** e **Cuneo (+43,8%)**. Viceversa, il maggior calo di ore a **Crotone (-56%)**.

In valori assoluti, nei 9 mesi del 2013, le prime 5 Province che presentano il più alto numero di ore autorizzate sono: **Torino (51,3 milioni)**, **Milano (46,5 milioni)**, **Brescia (34,6 milioni)** **Varese (31,6 milioni)** e **Roma (31 milioni)**.

La gestione della deroga, aumenta in **5 Regioni** (**Veneto, Friuli V.G., Emilia R., Marche e Campania**) in **30 Province**, con il picco più alto a **Parma (+121,7%)**, a cui seguono **Benevento (+120,7%)**, **Forlì-Cesena (67,6%)**, **Ravenna (+60,6%)** e **Ascoli Piceno (+52,5%)**.

In valori assoluti, nei 9 mesi del 2013, le prime 5 Province che registrano il più alto numero di ore autorizzate di cassa in deroga sono: **Milano (9,7 milioni)**, **Roma (8,8 milioni)**, **Torino (7,8 milioni)**, **Vicenza (7,7 milioni)** e **Padova (6,7 milioni)**.

Questo rapporto è stato curato da Antonella P.

# **SETTEMBRE 2013**

(confronto con Agosto 2013)

# MACRO AREA

## CASSA INTEGRAZIONE (ORE AUTORIZZATE)

**AGOSTO-SETTEMBRE 2013**

MACRO AREE	AGOSTO 2013				SETTEMBRE 2013				DIFFERENZA % AGO/SET 2013			
	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale
<b>NORD</b>	5.202.357	12.175.153	22.996.756	<b>40.374.266</b>	20.196.532	21.176.579	10.313.592	<b>51.686.703</b>	288,2	73,9	-55,2	<b>28,0</b>
<b>CENTRO</b>	2.046.949	5.094.732	5.284.439	<b>12.426.120</b>	5.955.357	7.123.267	2.658.104	<b>15.736.728</b>	190,9	39,8	-49,7	<b>26,6</b>
<b>MEZZOGIORNO</b>	1.129.162	11.611.377	9.803.298	<b>22.543.837</b>	5.668.963	7.705.327	4.435.993	<b>17.810.283</b>	402,1	-33,6	-54,7	<b>-21,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>8.378.468</b>	<b>28.881.262</b>	<b>38.084.493</b>	<b>75.344.223</b>	<b>31.820.852</b>	<b>36.005.173</b>	<b>17.407.689</b>	<b>85.233.714</b>	<b>279,8</b>	<b>24,7</b>	<b>-54,3</b>	<b>13,1</b>









# **SETTEMBRE 2013**

**(confronto con Settembre 2012)**

# MACRO AREA

## CASSA INTEGRAZIONE (ORE AUTORIZZATE)

SETTEMBRE 2012-SETTEMBRE 2013

MACRO AREE	SETTEMBRE 2012				SETTEMBRE 2013				DIFFERENZA SET 2012/SET 2013 (in %)			
	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale
<b>NORD</b>	20.528.211	12.965.955	16.658.623	<b>50.152.789</b>	20.196.532	21.176.579	10.313.592	<b>51.686.703</b>	-1,6	63,3	-38,1	<b>3,1</b>
<b>CENTRO</b>	5.912.757	4.962.172	4.942.000	<b>15.816.929</b>	5.955.357	7.123.267	2.658.104	<b>15.736.728</b>	0,7	43,6	-46,2	<b>-0,5</b>
<b>MEZZOGIORNO</b>	6.596.572	6.602.923	7.188.067	<b>20.387.562</b>	5.668.963	7.705.327	4.435.993	<b>17.810.283</b>	-14,1	16,7	-38,3	<b>-12,6</b>
<b>ITALIA</b>	<b>33.037.540</b>	<b>24.531.050</b>	<b>28.788.690</b>	<b>86.357.280</b>	<b>31.820.852</b>	<b>36.005.173</b>	<b>17.407.689</b>	<b>85.233.714</b>	-3,7	<b>46,8</b>	<b>-39,5</b>	<b>-1,3</b>













**La cassa integrazione per RAMO DI ATTIVITA'**

**SETTEMBRE 2013**

(confronto con Agosto 2013)





# **La cassa integrazione per RAMO DI ATTIVITA'**

**SETTEMBRE 2013**  
(confronto con Settembre 2013)



# **DATI REGIONALI: VARIAZIONE % CASSA INTEGRAZIONE PER SETTORE PRODUTTIVO**

SETTEMBRE 2012-SETTEMBRE 2013

REGIONI E PROV. AUTONOME	SETTEMBRE 2012 – SETTEMBRE 2013					
	Diff % Industria	Diff % Edilizia	Diff % Artigianato	Diff % Commercio	Diff % Settori vari	Diff % totale
Piemonte	7,1	22,7	-50,3	-20,3	-89,4	1,4
Valle d'Aosta	5.132.300,0	68,9	687,9	-90,9	0,0	377,1
Liguria	5,5	140,3	-81,4	-53,9	-71,7	0,7
Lombardia	26,4	74,9	42,7	100,8	7,5	37,0
Bolzano	-32,0	-14,6	-11,3	-65,6	0	-21,7
Trento	-60,8	-23,0	-92,1	-92,2	0	-51,1
Veneto	-15,7	60,9	-77,3	-32,7	-57,3	-30,5
Friuli Venezia Giulia	-46,8	73,1	-26,4	-39,2	-96,5	-35,8
Emilia Romagna	9,9	21,4	-50,4	-62,6	-94,5	-18,7
Toscana	40,4	4,5	-82,6	62,7	-100,0	17,6
Umbria	-55,4	50,2	-18,5	-32,9	-90,5	-37,7
Marche	18,3	158,1	-36,0	-40,7	-96,8	7,9
Lazio	-10,7	27,0	-5,1	-7,9	3.279,1	-3,8
Abruzzo	77,5	-16,2	-63,2	-47,3	-100,0	43,5
Molise	68,5	-82,3	-100,0	-31,5	-47,2	2,0
Campania	15,6	61,8	143,4	76,4	-79,2	31,2
Puglia	-44,3	-7,0	-50,5	-81,6	-95,2	-46,8
Basilicata	-54,6	13,0	713.400,0	-81,8	-100,0	-54,5
Calabria	-25,7	-74,9	-97,7	-36,3	0	-37,6
Sicilia	-16,6	16,8	-27,3	-11,1	-54,4	-12,6
Sardegna	-38,3	53,5	-23,3	-52,1	-56,7	-25,3
<b>ITALIA</b>	<b>3,6</b>	<b>32,5</b>	<b>-43,1</b>	<b>-16,2</b>	<b>-50,8</b>	<b>-1,3</b>

**PERIODO GENNAIO-SETTEMBRE 2013**  
**(confronto con stesso periodo del 2012)**

# MACRO AREA

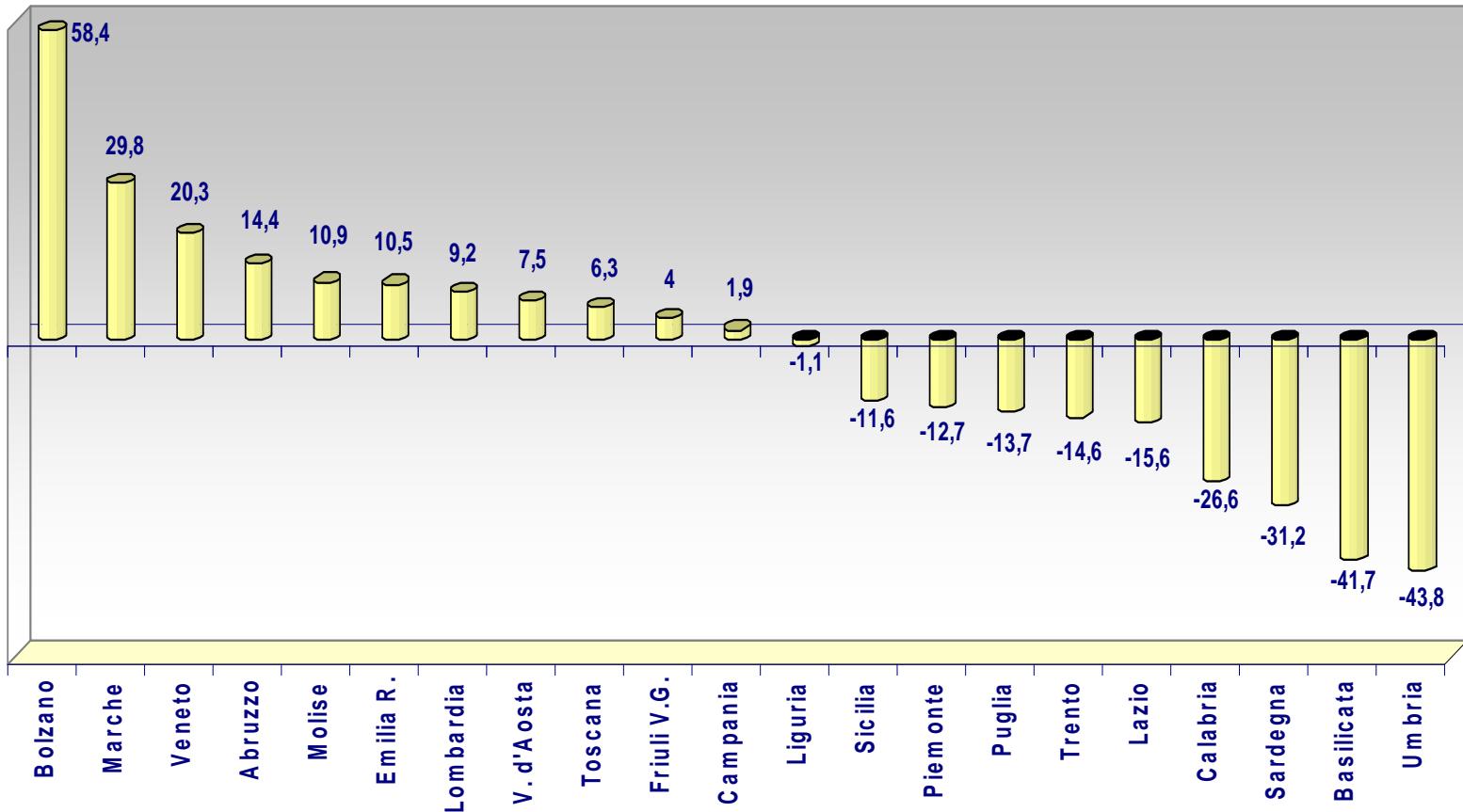
## CASSA INTEGRAZIONE

GENNAIO-SETTEMBRE 2012/GENNAIO-SETTEMBRE 2013

MACRO AREE	GENNAIO-SETTEMBRE 2012				GENNAIO-SETTEMBRE 2013				DIFFERENZA %			
	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale
<b>NORD</b>	159.474.946	157.703.537	131.381.592	<b>448.560.075</b>	166.387.771	186.149.500	121.424.492	<b>473.961.763</b>	4,3	18,0	-7,6	<b>5,7</b>
<b>CENTRO</b>	34.716.328	51.459.210	63.193.986	<b>149.369.524</b>	43.470.818	54.525.902	42.161.438	<b>140.158.158</b>	25,2	6,0	-33,3	<b>-6,2</b>
<b>MEZZOGIORNO</b>	50.932.890	71.213.645	72.814.555	<b>194.961.090</b>	49.655.155	81.365.093	44.084.343	<b>175.104.591</b>	-2,5	14,3	-39,5	<b>-10,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>245.124.164</b>	<b>280.376.392</b>	<b>267.390.133</b>	<b>792.890.689</b>	<b>259.513.744</b>	<b>322.040.495</b>	<b>207.670.273</b>	<b>789.224.512</b>	<b>5,9</b>	<b>14,9</b>	<b>-22,3</b>	<b>-0,5</b>



**REGIONI e PROVINCE AUTONOME**  
**VARIAZIONI PERCENTUALI TRA GEN-SET 2012/GEN-SET 2013**

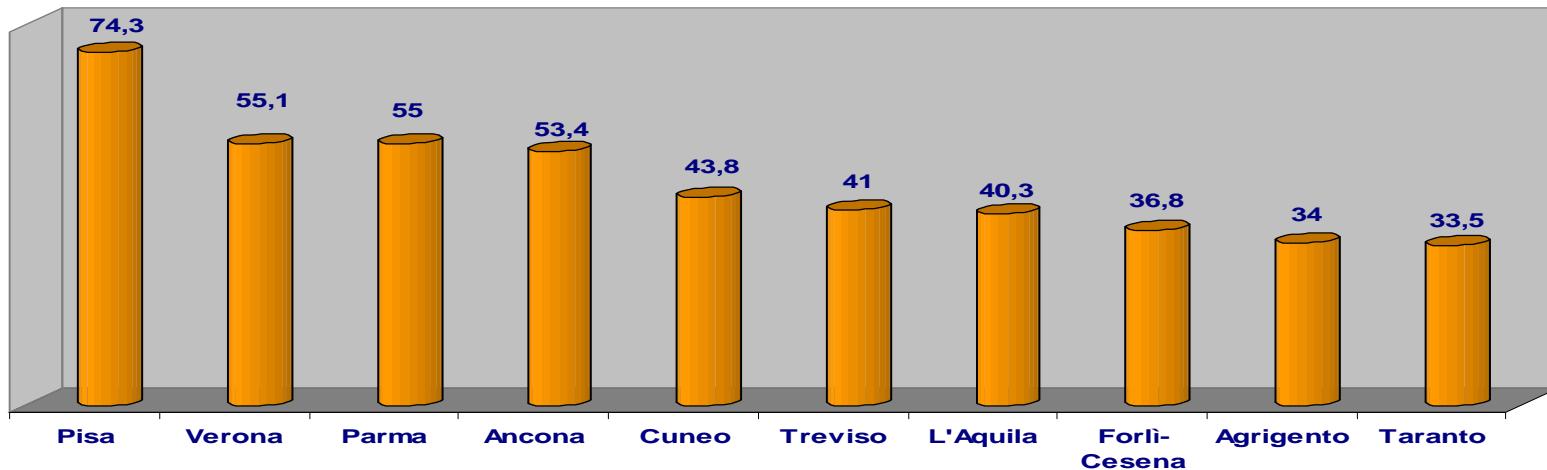




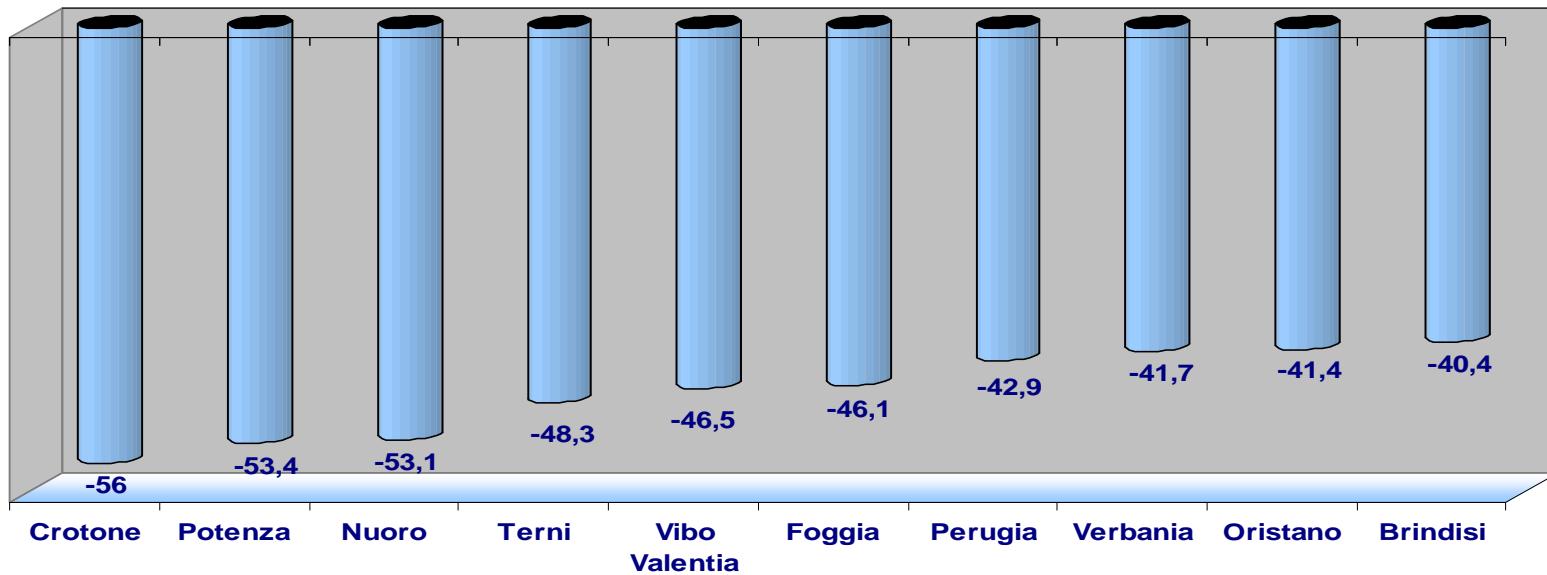


PROVINCE	GENNAIO-SETTEMBRE 2012				GENNAIO-SETTEMBRE 2013				DIFFERENZA %			
	Ordin.	Straord.	Deroga	totale	Ordin.	Straord.	Deroga	totale	Ordin.	Straord.	Deroga	totale
Potenza	6.199.425	2.621.363	462.246	<b>9.283.034</b>	2.590.409	1.403.748	329.710	<b>4.323.867</b>	-58,2	-46,4	-28,7	<b>-53,4</b>
Matera	1.346.861	1.243.877	381.390	<b>2.972.128</b>	1.209.923	1.510.280	103.744	<b>2.823.947</b>	-10,2	21,4	-72,8	<b>-5,0</b>
Catanzaro	826.688	529.940	562.786	<b>1.919.414</b>	654.356	805.332	11.756	<b>1.471.444</b>	-20,8	52,0	-97,9	<b>-23,3</b>
Cosenza	603.688	2.818.997	1.166.882	<b>4.589.567</b>	560.546	1.424.298	1.059.587	<b>3.044.431</b>	-7,1	-49,5	-9,2	<b>-33,7</b>
Crotone	125.544	698.674	257.925	<b>1.082.143</b>	117.078	314.213	44.586	<b>475.877</b>	-6,7	-55,0	-82,7	<b>-56,0</b>
Reggio Calabria	198.723	1.102.352	496.813	<b>1.797.888</b>	199.597	1.654.935	194.284	<b>2.048.816</b>	0,4	50,1	-60,9	<b>14,0</b>
Vibo Valentia	184.119	169.354	377.888	<b>731.361</b>	124.787	207.851	58.709	<b>391.347</b>	-32,2	22,7	-84,5	<b>-46,5</b>
Palermo	1.091.553	6.681.932	3.823.575	<b>11.597.060</b>	1.538.091	2.354.002	5.103.444	<b>8.995.537</b>	40,9	-64,8	33,5	<b>-22,4</b>
Agrigento	297.976	6.880	680.573	<b>985.429</b>	525.086	451.796	343.341	<b>1.320.223</b>	76,2	6466,8	-49,6	<b>34,0</b>
Caltanissetta	387.233	422.989	280.118	<b>1.090.340</b>	552.444	462.929	337.347	<b>1.352.720</b>	42,7	9,4	20,4	<b>24,1</b>
Catania	1.307.955	2.294.362	626.050	<b>4.228.367</b>	935.466	3.320.402	815.879	<b>5.071.747</b>	-28,5	44,7	30,3	<b>19,9</b>
Enna	153.307	160.476	285.411	<b>599.194</b>	189.071	61.314	260.612	<b>510.997</b>	23,3	-61,8	-8,7	<b>-14,7</b>
Messina	537.469	1.297.022	1.183.675	<b>3.018.166</b>	487.038	1.131.999	689.598	<b>2.308.635</b>	-9,4	-12,7	-41,7	<b>-23,5</b>
Ragusa	492.485	28.145	373.558	<b>894.188</b>	453.097	66.491	489.851	<b>1.009.439</b>	-8,0	136,2	31,1	<b>12,9</b>
Siracusa	1.221.231	568.361	1.672.358	<b>3.461.950</b>	675.615	941.695	886.253	<b>2.503.563</b>	-44,7	65,7	-47,0	<b>-27,7</b>
Trapani	430.428	380.438	844.027	<b>1.654.893</b>	473.354	150.603	650.664	<b>1.274.621</b>	10,0	-60,4	-22,9	<b>-23,0</b>
Cagliari	451.109	2.453.335	9.473.243	<b>12.377.687</b>	435.563	4.341.592	3.474.998	<b>8.252.153</b>	-3,4	77,0	-63,3	<b>-33,3</b>
Nuoro	304.735	412.249	2.392.615	<b>3.109.599</b>	219.614	498.973	740.055	<b>1.458.642</b>	-27,9	21,0	-69,1	<b>-53,1</b>
Oristano	72.784	272.564	1.186.249	<b>1.531.597</b>	77.727	198.927	621.463	<b>898.117</b>	6,8	-27,0	-47,6	<b>-41,4</b>
Sassari	619.364	1.475.401	2.219.234	<b>4.313.999</b>	518.366	2.288.769	1.268.525	<b>4.075.660</b>	-16,3	55,1	-42,8	<b>-5,5</b>

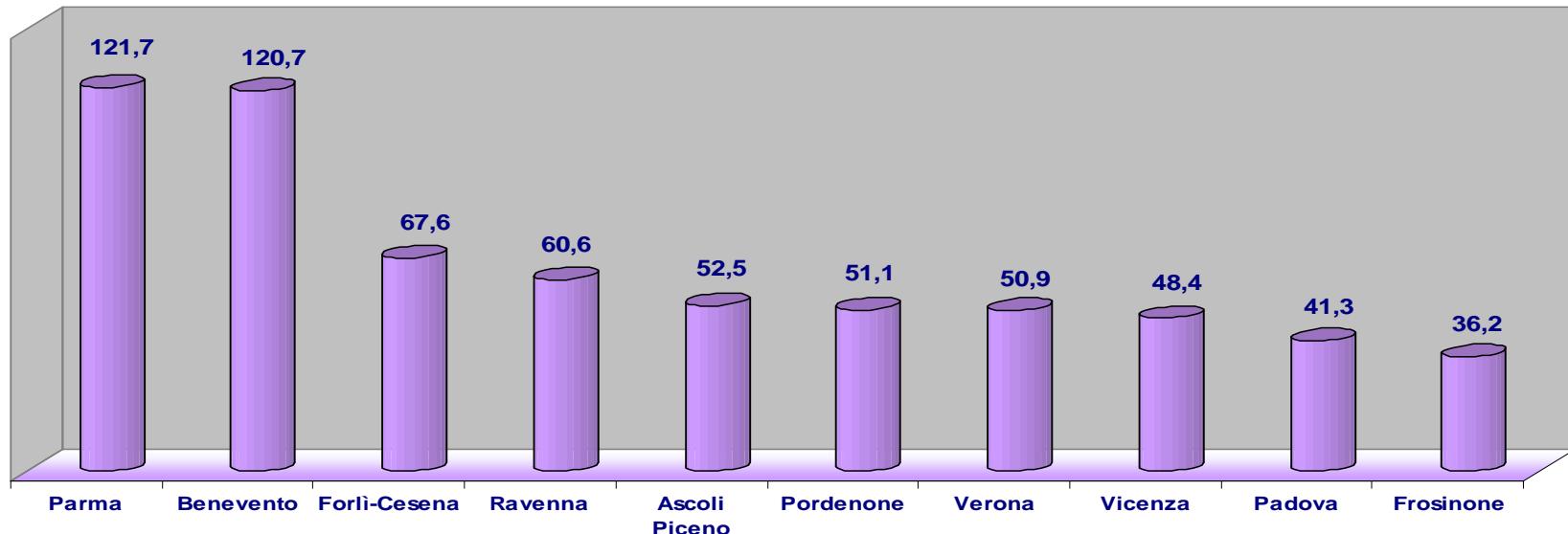
## CIG: LE 10 PROVINCE CON GLI AUMENTI PIU' ALTI (VARIAZIONI % GEN-SET 2012/GEN-SET 2013)



## CIG: 10 PROVINCE CON LE DIMINUZIONI MAGGIORI (VARIAZIONI % GEN-SET 2012/GEN-SET 2013 )



## CIG in DEROGA: LE 10 PROVINCE CON GLI AUMENTI PIU' ALTI (VARIAZIONI % GEN-SET 2012/GEN-SET 2013)



## CIG in DEROGA: 10 PROVINCE CON LE DIMINUZIONI MAGGIORI (VARIAZIONI % GEN-SET 2012/GEN-SET 2013 )

